

RIFLESSIONE DEL MESE

Novembre 2018

“.. le mie parole non passeranno.” (Mc 13,31)

- Novembre è il mese della <**Sicura Speranza**>. Il tempo in cui Gesù ci educa alla beata speranza, cioè ad una speranza speciale, certa, divina, da non confondere con quella che dà il mondo. Nel momento di crisi e di precarietà che stiamo attraversando, dove nulla sembra affidabile e duraturo, Lui ci garantisce che le Sue parole sono eterne, le Sue promesse, sigillate dalla sua stessa vita, rimarranno salde per sempre, qualsiasi cosa succeda.
- Chissà quante volte la perdita di nostro figlio ha spento il nostro sole e ha fatto cadere le stelle del nostro cielo, i nostri sogni, i nostri progetti, le nostre speranze lasciandoci spenti, vuoti, poveri di futuro. Ebbene, quando vediamo accadere queste cose non dobbiamo temere, il Signore è alle porte, è vicino, anche se ne vediamo solo le tracce. Ci indicherà <il sentiero della vita, gioia piena alla sua presenza, dolcezza senza fine alla sua destra>.
- Proprio nei momenti più oscuri e disperati siamo dunque invitati ad alzare lo sguardo con **Sicura Speranza**. Vedremo i saggi risplendere come il sole, i giusti brillare come stelle del cielo, i santi accompagnare i nostri passi per sempre. Usciamo dunque dalla nostra oscurità e dalla nostra precarietà! Contempliamo con fiducia il piccolo germoglio che esce dai rami spogli dell'inverno: annuncia la nuova vita dei nostri figli che sta nascendo in noi!

Preghiamo

Che rapporto ho con le parole che Gesù ha pronunciato? Mi lasciano indifferente, perplesso, con i soliti dubbi o mi riempiono di sicura speranza? Quando il mio cielo si oscura, penso che Dio sia lontano o vicino? Vivo momenti di disperazione o mi lascio educare dalle parole di Gesù ad una beata speranza? Chiediamo a Maria nostra Madre Consolatrice, Madre della Speranza, di sostenerci nei momenti bui della nostra giornata e aiutarci a <sperare contro ogni speranza>.

vostra
Audreace